



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA ROMAGNA  
FORLÌ-CESENA E RIMINI

# Profili e sbocchi professionali per *ITE Valturio Rimini*

Novembre 2023

a cura dell'Ufficio orientamento al lavoro e alle professioni  
della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini  
con il contributo dell'Ufficio Informazione economica



**PROGETTO EXCELSIOR**  
SISTEMA INFORMATIVO  
PER L'OCCUPAZIONE  
E LA FORMAZIONE

**excelsior**orienta

## PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE E ANNUALI

L'andamento demografico della popolazione e la domanda di lavoro sia di tipo *replacement* (di sostituzione della forza lavoro che va in pensione) sia di tipo *expansion* in relazione alle nuove professioni, fanno ben sperare per le opportunità che il mercato del lavoro riserverà ai giovani, nonostante i devastanti effetti sociali ed economici delle emergenze pandemiche, belliche, climatiche, le incertezze che le accompagnano, la disoccupazione e il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro.

Molte risorse del PNRR sono rivolte a rinforzare professioni del digitale e del green.

Lo scenario 'positivo' delle previsioni Excelsior (Sistema informativo – Unioncamere e Anpal, marzo 2023) è stato elaborato sulla base stime sul PIL pubblicate nella *NADEF* (nota di aggiornamento al documento di economia a finanza di novembre 2022 (stime che raccolgono anche i maggiori consensi tra i principali Istituti nazionali e internazionali). Osservando il quadro economico si riportano le principali indicazioni che emergono sulle dinamiche occupazionali e sui fabbisogni di lavoratori del sistema economico del Paese:

- Nel quinquennio 2023-2027 le imprese e la Pubblica Amministrazione (PA) avranno bisogno di circa 3,8 milioni di lavoratori, il 72% dei quali (2,7 milioni) dovranno **sostituire** occupati in uscita dal mercato del lavoro. Il restante 28% della domanda del mercato del lavoro sarà determinato, invece, dall'**espansione** economica che si tradurrà in una crescita dello stock occupazionale di oltre un milione di lavoratori.
- Per il comparto **pubblico** si prevede tra il 2023 e il 2027 un fabbisogno complessivo di 738mila unità che sarà determinato per il **92%** dalla componente di sostituzione, che coinvolgerà circa 676mila dipendenti. Sarà sempre di più strategico investire sul reclutamento e sulla formazione dei dipendenti pubblici per ridurre gli effetti negativi che si ripercuoterebbero su tutto il Sistema Paese per la carenza di dipendenti e/o la mancanza di competenze adeguate.
- Le filiere previste con un fabbisogno occupazionale più ampio in valore assoluto nel 2023-2027 sono **commercio e turismo** (oltre 750mila unità nel quinquennio), gli **"altri servizi pubblici e privati"** - che comprendono i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone e la PA in senso stretto - (circa 567mila unità), la filiera della **"salute"** (477mila unità), quella **"formazione e cultura"** (436mila), **"finanza e consulenza"** (quasi 430mila unità) e **"costruzioni e infrastrutture"** (270mila unità). Questi risultati riflettono anche l'impatto previsto per gli investimenti del PNRR. Si stima, in particolare, che su quattro filiere dovrebbe essere concentrato circa il 70% del flusso di occupati attivati grazie agli investimenti del PNRR: "costruzioni e infrastrutture" (il 21%), "turismo e commercio" (18%), "servizi avanzati" (16%) e "formazione e cultura" (13%).
- Dall'analisi a livello regionale, la quota maggiore del fabbisogno occupazionale 2023-2027 riguarderà la Lombardia con oltre 714mila unità (pari al 19% del totale nazionale), seguita da Lazio (379mila unità), Veneto (346mila unità) ed **Emilia-Romagna** (quasi 336mila unità).
- I principali macro-trend (**digitale, green e demografico**) che stanno già cambiando il mercato del lavoro, nei prossimi anni avranno un impatto sempre più rilevante. Le transizioni tecnologiche e ambientali porteranno ad un'intensificazione della domanda di competenze green e digitali col rischio di incrementare lo *skill gap* nel mercato del lavoro. Tra il 2023 e il 2027 il possesso di competenze green con importanza almeno intermedia sarà richiesto a poco meno di 2,4 milioni di lavoratori (il 65% del fabbisogno del quinquennio) e con importanza elevata ad oltre 1,5 milioni di unità (oltre il 41% del totale); saranno richieste competenze digitali a oltre 2 milioni di occupati (6 punti oltre la metà del fabbisogno totale).
- La dinamica demografica comporterà sia un **aumento dei flussi pensionistici** e quindi delle uscite dal mercato del lavoro, sia una riduzione del numero di persone in età lavorativa per l'**invecchiamento** della popolazione, aumentando lo *shortage gap* per mancanza di lavoratori che



possano sostituire quelli in uscita. Si evidenziano, a questo proposito, le maggiori criticità per il settore **pubblico**, dove dovrà essere sostituito in 5 anni il 20,8% dello stock attuale dei dipendenti, e per i settori legati alla **sanità**, alla **“moda”** e al **“legno e arredo”**.

- Si stima che tra il 2023 e il 2027 il 34,3% del fabbisogno occupazionale riguarderà personale con un livello di formazione **terziaria** (universitaria o professionalizzante) e il 48,1% profili con un livello di formazione **secondaria superiore** di tipo tecnico-professionale (82,4% di formati).
- Dal confronto tra domanda e offerta di lavoratori con una formazione terziaria emerge nel complesso un’offerta insufficiente a coprire le necessità del sistema economico per **9mila unità all’anno**, con differenze significative tra i diversi ambiti di studio. Nel dettaglio, si prevede che nel prossimo quinquennio risulterà più marcata la carenza di offerta di laureati nell’indirizzo **medico-sanitario** (mancheranno 12mila laureati ogni anno), in quello **economico-statistico** (8mila unità annue) e di lavoratori con un titolo terziario nelle **discipline STEM** (6mila unità annue, con ambiti delle scienze matematiche, fisiche, informatiche e aree ingegneristiche per i mismatch più critici).
- Considerando nell’insieme gli indirizzi della formazione secondaria di II° grado tecnico-professionale, si stima che l’attuale offerta formativa complessiva potrebbe riuscire a soddisfare **solo il 60% della domanda potenziale nel prossimo quinquennio**, con livelli di mismatch più critici per gli ambiti relativi a **trasporti e logistica, costruzioni, sistema moda, meccatronica, meccanica ed energia** per i quali si prevede che tra il 2023 e il 2027 l’offerta potrebbe **coprire meno di un terzo della domanda potenziale**.
- Potrebbero, quindi, crescere ulteriormente nei prossimi cinque anni i costi del mismatch derivanti dal minor valore aggiunto che sarà possibile produrre nei diversi settori economici a causa del **ritardato o mancato inserimento nelle imprese dei profili professionali necessari**. La perdita di valore aggiunto causata dal mismatch tra domanda e offerta di lavoro (stimata per il 2022) è pari a circa 38 miliardi di euro, considerando una tempistica di difficoltà di reperimento compresa **tra 2 e 12 mesi**, sulla base di quanto rilevato mensilmente attraverso l’indagine campionaria presso le imprese del Sistema informativo Excelsior.

In base alla rilevazione 2022 per i contratti le imprese italiane dell’**industria e dei servizi** richiedono:

- il 15% di laureati (+1% rispetto al 2021)
- il 1% con ITS Istruzione tecnica superiore,
- **il 29 % di diplomati,**
- **il 36% di persone con qualifica / leFP** (% che include la domanda *potenziale*),
- il 19% di persone con assolvimento della scuola dell’obbligo.

Le professioni per le quali le imprese **faticano a trovare candidati** con competenze adeguate sono:

- il 47% dei laureati (+9% rispetto al 2021),
- il 56% con ITS Istruzione tecnica superiore,
- **il 40% dei diplomati,**
- **il 48% dei qualificati/diplomati professionali,**

**difficoltà** di reperimento in media pari al 41% in Italia (+9% rispetto al 2021 e +15% sul 2019), **44% in Emilia-Romagna** (+8%), 43% a Forlì-Cesena e territorio provinciale (+12%), 40% a Rimini e provincia (+13%).

**FIGURA 21 – ENTITATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE SECONDO LA CAUSA DELLA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO (valori percentuali, anni 2018-2022)**

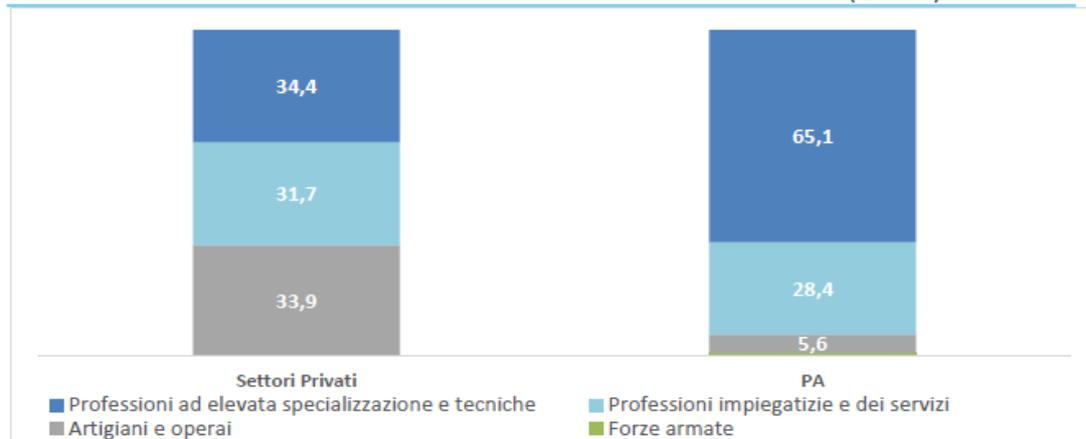


Fonte: Unioncamere ANPAI, Sistema Informativo Excelsior, 2018-2022.

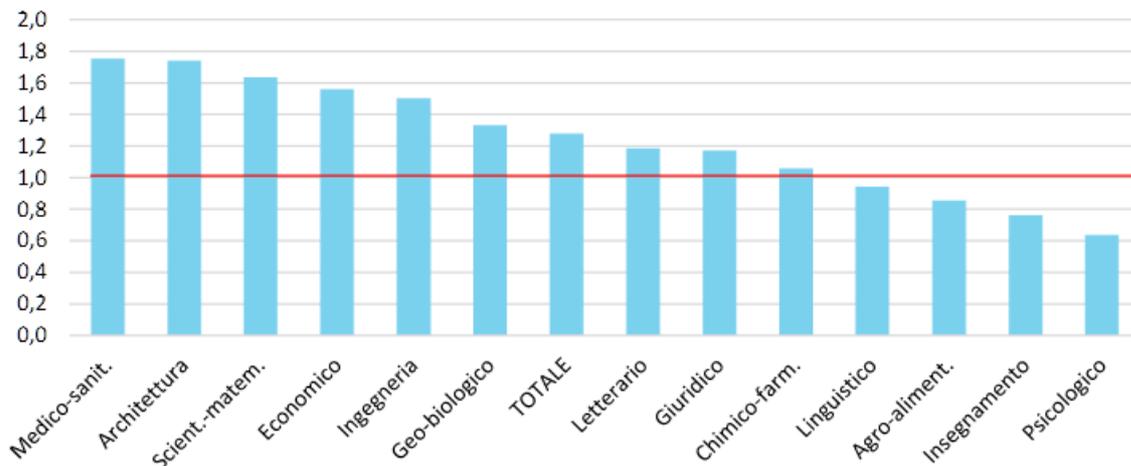
Le difficoltà di reperimento sono sempre più dovute a mancanza di candidati.

I laureati del quinquennio si prevede siano suddivisi tra settore privato e pubblico come segue:

**FIGURA 3 – DISTRIBUZIONE DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI NEL PERIODO 2022-2026 (QUOTE %)**



Le mancanze e le eccedenze riguarderanno in primis le lauree negli ambiti (economico quarto posto):





## LE FIGURE PROFESSIONALI E LE COMPETENZE PIÙ RICHIESTE DALLE IMPRESE IN ITALIA E NEL TERRITORIO

Al primo posto tra i diplomi più richiesti in Italia si colloca l'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, al nono Informatica e telecomunicazioni, come si evidenzia di seguito.

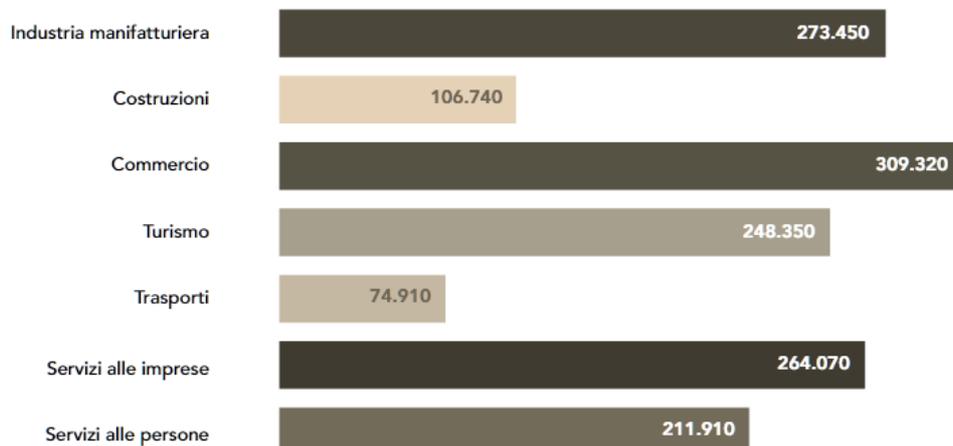
### 1.2 GLI INDIRIZZI DI DIPLOMA PIÙ RICHIESTI DALLE IMPRESE (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

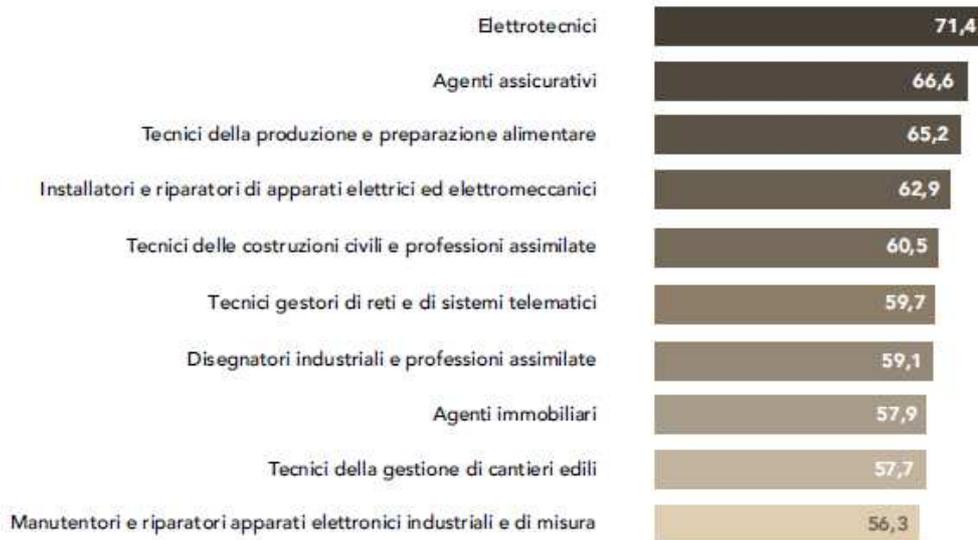
La maggior parte degli assorbimenti, dopo il commercio, è registrata dall'industria manifatturiera e dai servizi alle imprese, in un'analisi a 7 settori; nella top ten delle professioni più difficili da reperire da parte delle imprese ci sono alcune figure dei profili in uscita degli indirizzi in analisi.

### 1.6 INSERIMENTI DI DIPLOMATI PER GRANDI SETTORI (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

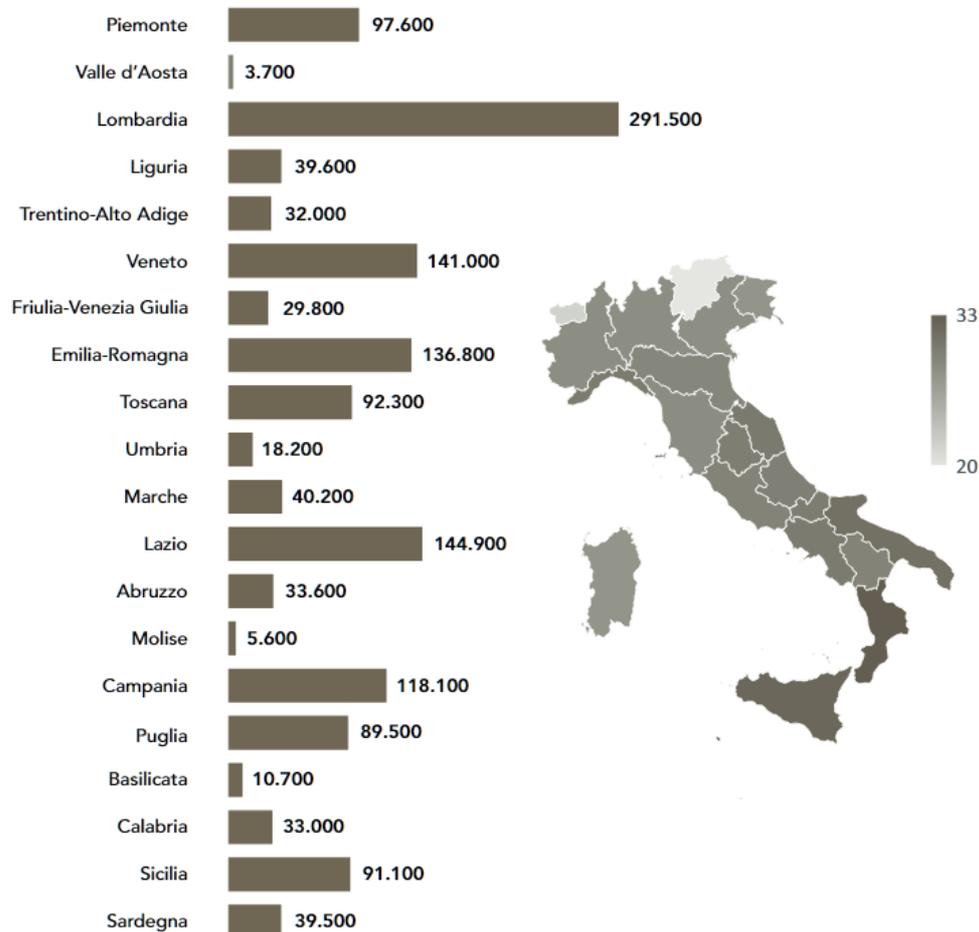
**1.4 LE PROFESSIONI PER LE QUALI LE IMPRESE SEGNALANO LA MAGGIORE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DI DIPLOMATI \* (VALORI PERCENTUALI)**



\*Sono state considerate le professioni con almeno 2.000 ingressi per le quali le imprese richiedono almeno il 50% di diplomati.  
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

L'Emilia-Romagna è quarta per inserimenti in azienda di diplomati tra le regioni italiane.

**1.7 LA DOMANDA DI DIPLOMATI PER TERRITORIO (VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022



Gli indirizzi di Diploma e titoli di studio, si inseriscono nell'analisi dei seguenti:

**Indirizzo amministrazione, finanza e marketing**

Tecnico-economico/turistico

Amministrazione, finanza e marketing

Sistemi informativi aziendali

Relazioni internazionali per il marketing

Professionale - servizi/turismo

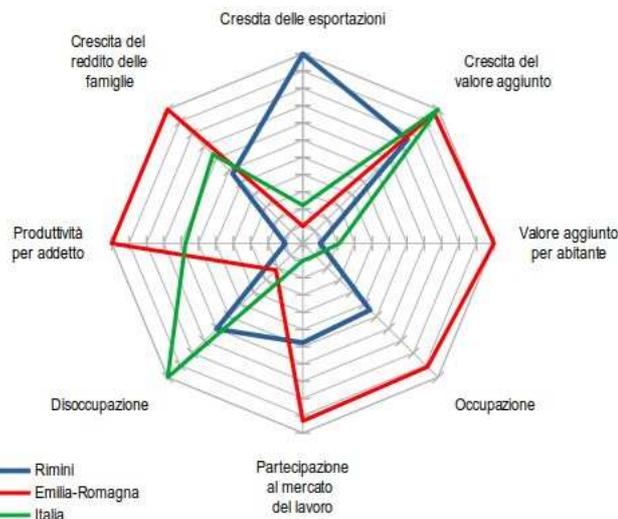
Servizi commerciali/amministrativi

I settori sono trasversali e principalmente:

Settori Excelsior	Divisioni e gruppi di attività ateco 2007
Servizi dei media e della comunicazione	58 attività editoriali
	59 attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60 attività di programmazione e trasmissione
	639 altre attività dei servizi d'informazione
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 telecomunicazioni
	62 produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	631 elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69 attività legali e contabilità
	70 attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71 attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72 ricerca scientifica e sviluppo
	73 pubblicità e ricerche di mercato
	74 altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Servizi finanziari e assicurativi	78 attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
	64 attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
	65 assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	66 attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
	68 attività immobiliari
	77 attività di noleggio e leasing operativo
	80 servizi di vigilanza e investigazione
	81 attività di servizi per edifici e paesaggio
	82 attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

**Il posizionamento dell'economia - Rimini**

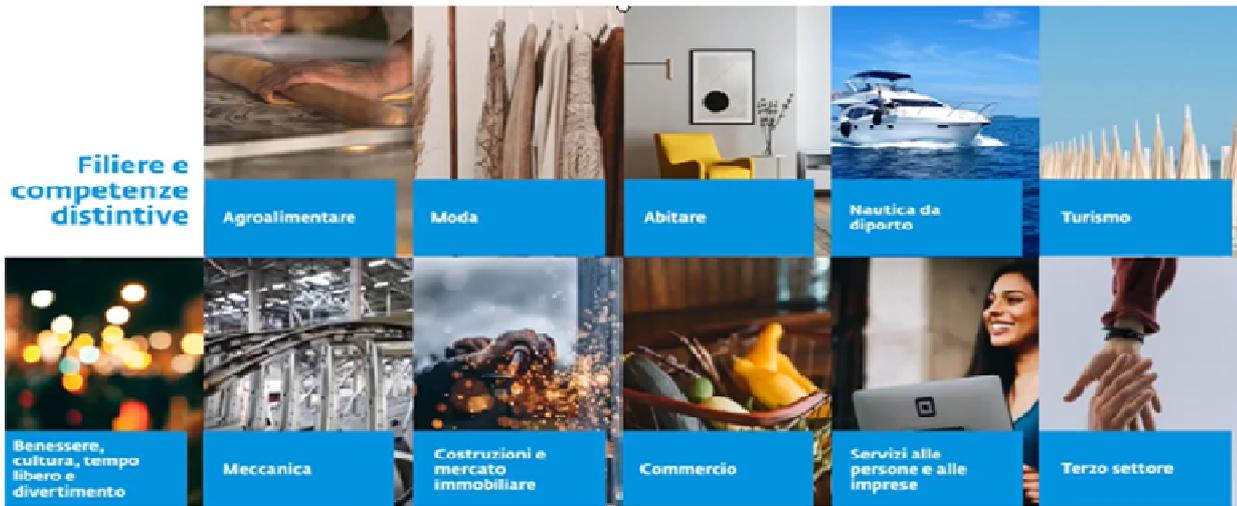
**Previsioni Scenari al 2023**



Nota: tutte le dimensioni del grafico hanno un verso positivo (per cui più ampio è il perimetro, migliore è la situazione della dimensione indagata), ad eccezione della disoccupazione, dove il significato è inverso (più ampio il perimetro, più elevata la disoccupazione). I valori dei singoli indicatori non sono riportati nel grafico ma la rappresentazione è finalizzata alla comparazione tra i territori delle dimensioni e delle loro grandezze.  
Fonte: nostre elaborazioni su dati Prometeia - Scenari previsionali delle economie locali (luglio 2023)



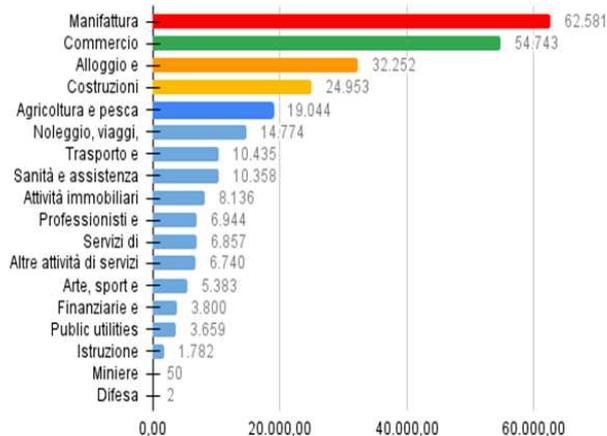
## IL TESSUTO ECONOMICO LOCALE



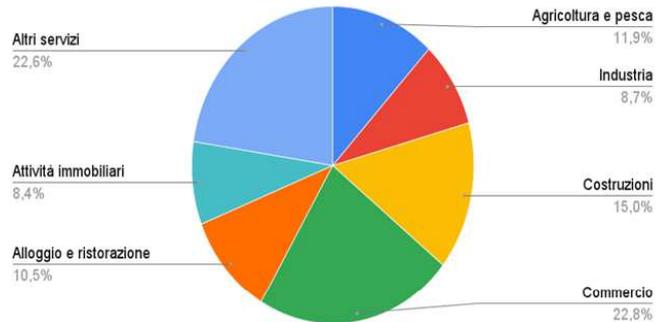
Le imprese hanno personale a volte insufficiente, dichiarano di avere ulteriori fabbisogni professionali, per qualità e quantità. Gli addetti e la distribuzione delle imprese nei settori (primo grafico a torta), nonché della ricchezza prodotta è la seguente:

**70.329 imprese attive al 30 giugno 2023 in Romagna, distribuite per numerosità:**

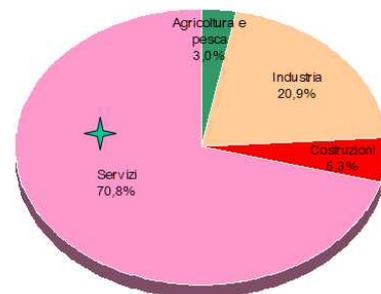
Numero addetti per settore - giugno 2023



Imprese per settore - giugno 2023



Valore Aggiunto per settore di attività economica (% 2021)



**272.757 addetti nei settori economici**



## I dati economici di sintesi dell'area Romagna e provincia Forlì-Cesena e Rimini (aggiornamento al 30 marzo 2023)

Indicatore	Forlì-Cesena	Rimini	Romagna (FC-RN)	Unità di misura	Periodo di riferimento	Fonte
Popolazione residente	391.293	338.369	729.662	abitanti	31/12/2021	ISTAT (demo.istat.it), dati del Censimento permanente 2020 e 2021
Stranieri residenti	45.052	36.905	81.957	abitanti	31/12/2021	
Stranieri residenti	11,5	10,9	11,2	Inc. %	31/12/2021	
Imprese attive	36.503	35.154	71.657	imprese	31/12/2022	Infocamere StockView
Imprese attive	+0,0%	+1,3%	+0,6%	var.%	31/12/2022 su 31/12/2021	
Valore Aggiunto (Prometeia)	+4,0%	+4,0%	+4,0%	var.%	2022 su 2021	Prometeia – stime gennaio 2023
Export	4.470	3.080	7.550	milioni di euro	Anno 2022	ISTAT Coeweb
Export	+11,4%	+15,8%	+13,2%	var.%	2022 su 2021	
Prezzi al consumo comune capoluogo (indice NIC)	+9,2%	+8,1%	----	var.%	dato medio 2022 su 2021	ISTAT
Prezzi al consumo comune capoluogo (indice FOI)	+8,6%	+7,5%	----	var.%	dato medio 2022 su 2021	ISTAT
Produzione Lorda Vendibile Agricola (PLV)	+24,4%	+17,8%	----	var.%	31/12/2022 su 31/12/2021	Rapporto Economia 2022
Produzione industriale (da 10 addetti ed oltre)	+3,0%	+15,5%	+7,5%	Var.%	4°t.2022 su 4°t.2021	Indagine Congiunturale Camera della Romagna
Produzione industriale (da 1 a 500 addetti)	+0,4%	+4,5%	+1,9%	var.%	4°t.2022 su 4°t.2021	Indagine Congiunturale Sistema Camerale ER
Volume d'affari Costruzioni	+0,2%	+5,4%	+2,6%	var.%	4°t.2022 su 4°t.2021	
Vendite nel Commercio al dettaglio	+2,7%	+1,7%	+2,2%	var.%	4°t.2022 su 4°t.2021	
Volume d'affari Alloggio e Ristorazione	+5,2%	+9,6%	+8,3%	var.%	4°t.2022 su 4°t.2021	

Depositi presso le banche	-1,2%	-1,0%	----	var.%	dic 2022 su dic 2021	Banca d'Italia – Ufficio Ricerca Economica Bologna
Prestiti bancari totali	+1,0%	+0,8%	----	var.%	dic 2022 su dic 2021	
Prestiti alle imprese	-1,7%	-1,2%	----	var.%	dic 2022 su dic 2021	
Sofferenze / Prestiti totali	1,8%	2,2%	2,0%	Inc. %	3° t. 2022	Banca d'Italia – base dati statistica (BDS)
Presenze turistiche	+19,9%	+17,8%	+18,4%	var.%	gen-dic 2022 su gen-dic 2021	Regione Emilia-Romagna
Tasso di occupazione 15-64 anni	70,3%	65,2%	67,7%	occupati 15-64 / pop. 15-64	Anno 2022	ISTAT Forze lavoro
Tasso di occupazione 15-64 anni	+2,1	-0,6	+0,7	var. punti %	2022 su 2021	
Tasso di disoccupazione	4,0%	6,5%	5,1%	persone in cerca di occupazione / forze di lavoro	Anno 2022	
Tasso di disoccupazione	-1,5	-0,9	-1,2	var. punti %	2022 su 2021	
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	2.595.822	3.264.987	5.860.809	ore autorizzate	gen-dic 2022 su gen-dic 2021	INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	-74,8%	-71,1%	-72,8%	var.%	gen-dic 2022 su gen-dic 2021	

Elaborazioni Ufficio Informazione Economica – Camera di commercio della Romagna su fonti varie



## RISULTANZE SISTEMA EXCELSIOR

**Panoramica sugli sbocchi professionali per l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing  
Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali e marketing.**

Nel 2022 in Italia le imprese hanno richiesto 439.710 diplomati a indirizzo amministrazione, finanza e marketing su un totale di 1.489.000 entrate previste.

In Emilia-Romagna le figure ricercate con questo titolo di studio erano 39.590, di cui 2.600 sotto i 25 anni.

### INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

#### / OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### Principali sbocchi professionali e professionalità di difficile reperimento

Tra gli sbocchi professionali principali segnaliamo:

1. Contabili, consulenti fiscali e amministratori di condominio
2. Tecnici della vendita e della distribuzione
3. Addetti amministrazione e back office
4. Addetti ad operazioni finanziarie nelle imprese
5. Personale addetto a compiti di controllo e verifica
6. Tecnici del marketing
7. Tecnici gestori di reti e sistemi telematici
8. Tecnici della distribuzione commerciale - addetti al commercio estero

Nel 2022, tuttavia, le imprese non sono riuscite a trovare 132.600 candidati con un diploma a indirizzo amministrazione, finanza e marketing (il 30% dei candidati cercati). Tra le professioni per cui è più difficile reperire personale spiccano:

- agenti assicurativi;
- addetti ad attività organizzative delle vendite;
- tecnici del marketing;
- addetti al recupero crediti e all'esazione di imposte;
- addetti alla gestione amministrativa del trasporto merci.

La causa principale di questa difficoltà è lo scarso numero di candidati (17%) e solo nell'11% dei casi una preparazione non in linea con le esigenze dell'azienda. Il 3% delle imprese indica poi altri motivi alla base della difficoltà a trovare figure adatte.

### Competenze richieste dalle imprese

Tra le competenze trasversali richieste, per le imprese sono particolarmente importanti:

- flessibilità e adattamento, nel 74% dei casi;
- lavoro in gruppo (67%);
- problem solving (52%);
- lavoro in autonomia (46%).

Inoltre, secondo le aziende il 52% dei candidati deve saper padroneggiare la comunicazione in italiano, mentre il 23% in lingua straniera.

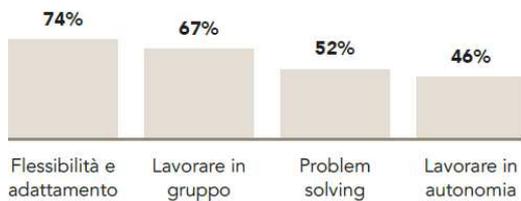


## INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

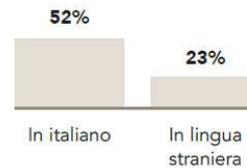
### / LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI DIPLOMA

% diplomati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

#### Competenze trasversali



#### Competenze comunicative



Per quanto riguarda le competenze digitali e green, l'88% dei candidati deve possedere competenze digitali: di questi, il 52% a livello elevato. Il 68% deve essere in grado di analizzare dati e conoscere almeno le basi della programmazione informatica, mentre il 44% deve avere competenze tecnologiche di innovazione dei processi nell'industria 4.0. L'80% dei candidati possiede poi competenze green legate al risparmio energetico e all'ecosostenibilità.

### / LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE



#### Abilità digitali



#### Analisi dati e programmazione informatica



#### Competenze tecnologiche



### / LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



#### Green

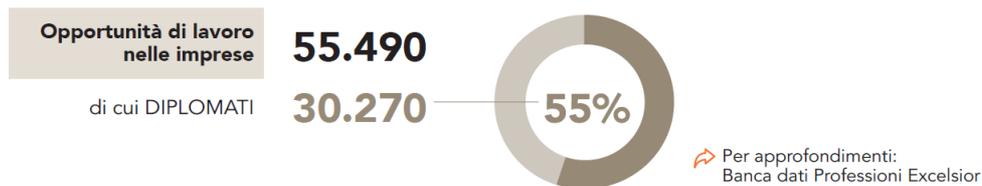




## 1\_Contabili, consulenti fiscali e amministratori di condominio

Le professioni comprese in questa categoria assistono gli specialisti, applicano le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni; analizzano, classificano e registrano le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpretano e valutano i conti; redigono i bilanci, si occupano di procedure ed adempimenti fiscali; redigono paghe, compensi e versamenti contributivi; gestiscono le operazioni in liquidità di imprese ed organizzazioni; adempiono a mandati di pagamento; evadono conti e fatture certificando e mantenendo scritture delle operazioni; curano l'amministrazione di edifici e di proprietà condominiali garantendo la manutenzione, il funzionamento dei servizi comuni e la sicurezza degli impianti e delle strutture.

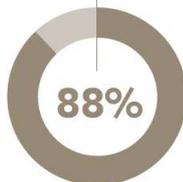
### CONTABILI, CONSULENTI FISCALI, AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO



#### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

1	Diploma	55%	
2	Laurea	45%	

Necessità di ulteriore formazione

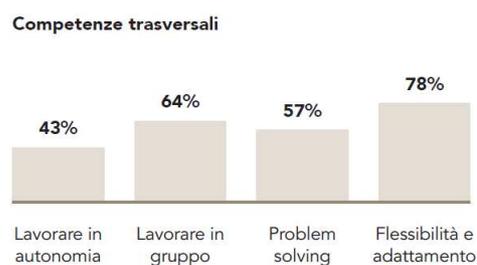
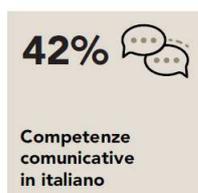
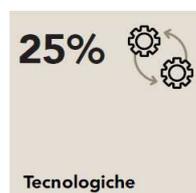


#### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	30.030	54%
Altri indirizzi di diploma	240	0,4%
Laurea ad indirizzo economico	23.430	42%
Altri indirizzi di laurea	1.800	3%
<b>Totale</b>	<b>55.490</b>	<b>100%</b>

#### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

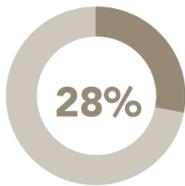
Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



Il segno "--" indica un valore non significativo

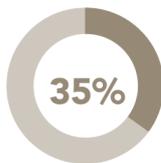


/ LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



\*Quote % sul totale entrate della professione

/ LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



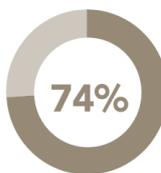
Per quali motivi?

20%	Ridotto numero di candidati
15%	Preparazione inadeguata



\*Quote % sul totale entrate della professione

/ L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

41%	Esperienza nella professione
33%	Esperienza nel settore



\*Quote % sul totale entrate della professione

## 2\_Tecnici della vendita e della distribuzione

Le professioni comprese in questa categoria assistono gli specialisti per mettere in pratica le strategie di vendita delle imprese, controllano che la rete distributiva e commerciale sia efficiente e monitorano le vendite, applicando le procedure stabilite per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attività di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in modo coerente a specialisti e responsabili del settore. Esempi: operatore commerciale estero, assistente tecnico clienti, tecnico commerciale, tecnico post vendita.

### TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

93.300

di cui DIPLOMATI

42.820



Per approfondimenti:  
Banca dati Professioni Excelsior

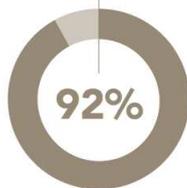


**/ LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE / LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO**

1	Diploma	46%
2	Laurea	41%
3	Qualifica/Diploma professionale	11%



**Necessità di ulteriore formazione**



	v.a.	%
↳ Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	15.070	16%
↳ Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	5.900	6%
↳ Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo elettronica ed elettrotecnica	4.500	5%
↳ Altri indirizzi di diploma	17.350	19%
Laurea ad indirizzo economico	16.790	18%
Altri indirizzi di laurea	21.730	23%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	2.060	2%
Qualifica e diploma professionale ad indirizzo sistemi e servizi logistici	4.970	6%
Altri indirizzi di qualifica e diploma professionale	4.950	5%
<b>Totale</b>	<b>93.300</b>	<b>100%</b>

**/ LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE**

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



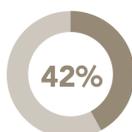
**TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE**

**/ LA PREFERENZA PER I GIOVANI\***



\*Quote % sul totale entrate della professione

**/ LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\***



**Per quali motivi?**

<b>22%</b>	Ridotto numero di candidati
<b>17%</b>	Preparazione inadeguata

\*Quote % sul totale entrate della professione

**/ L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\***



**Per quali motivi?**

<b>31%</b>	Esperienza nella professione
<b>43%</b>	Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione





### 3\_Addetti amministrazione e back office

#### ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE:

Addetto al controllo di gestione, predispone il bilancio consuntivo e preventivo, verifica il rispetto dei budget assegnati e gestisce la contabilità aziendale. Controlla gli incassi, prepara i versamenti in banca, controlla le fatture dei fornitori, si occupa dello scadenzario fornitori, delle registrazioni iva. Si occupa del settore amministrativo, buste paga, ordini di acquisto e di produzione, contabilità, prima nota e di gestire i rapporti con la banca. Provvede alla registrazione delle pratiche amministrative (fatture, bolle d'accompagnamento) e all'inserimento delle stesse in computer. Risponde al telefono, emette bolle e fatture, controlla gli estratti conto bancari e cura i rapporti con i clienti e i fornitori. Si occupa della gestione della contabilità registrando le fatture degli acquisti e delle vendite.

#### ADDETTO AL BACK OFFICE

Inserito all'interno del settore commerciale dell'impresa, si occupa di attività di supporto alla vendita, gestisce contatti con i clienti e si occupa delle attività di back-office e post vendita. Risponde al telefono, accoglie i clienti, programma le trasferte dei dipendenti con prenotazioni albergo e fissa appuntamenti. Gestisce il back-office, carica contratti nel sistema, effettua ordini d'acquisto al fornitore e fornisce assistenza commerciale ai clienti. Lavora in ufficio amministrazione, occupandosi di bolle, fatturazione e spedizioni della merce.. Acquisce, tratta e trasmette informazioni, trascrive e corregge documenti. Gestisce le pratiche back-office legate alle vendite.

#### ADDETTI AMMINISTRAZIONE E BACK-OFFICE



#### / LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

1	Diploma	64%
2	Laurea	26%
3	Qualifica / Diploma professionale	7%



Necessità di ulteriore formazione



#### / LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	85.650	58%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	7.730	5%
Altri indirizzi di diploma	1.910	1%
Laurea ad indirizzo economico	38.650	26%
Altri indirizzi di laurea	340	0,2%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	3.090	2%
Qualifica e diploma professionale ad indirizzo amministrativo segretariale	11.010	7%
<b>Totale</b>	<b>148.390</b>	<b>100%</b>



## / LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



## / LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



\*Quote % sul totale entrate della professione

## / LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



Per quali motivi?

**14%**

Ridotto numero di candidati

**19%**

Preparazione inadeguata



\*Quote % sul totale entrate della professione

## / L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

**26%**

Esperienza nella professione

**38%**

Esperienza nel settore



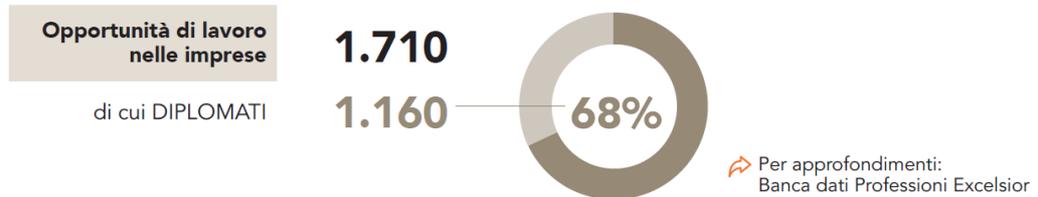
\*Quote % sul totale entrate della professione



#### 4\_ Addetti ad operazioni finanziarie nelle imprese

Le professioni in questa categoria svolgono attività di supporto alla gestione e al controllo delle attività finanziarie dell'impresa o dell'organizzazione, eseguono operazioni presso le banche, seguono le procedure per la gestione dei depositi bancari, per la richiesta di fidi o altri tipi di prestiti, per il pagamento dei tributi e l'incasso delle fatture.

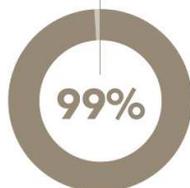
### ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE IN IMPRESE



#### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE / LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

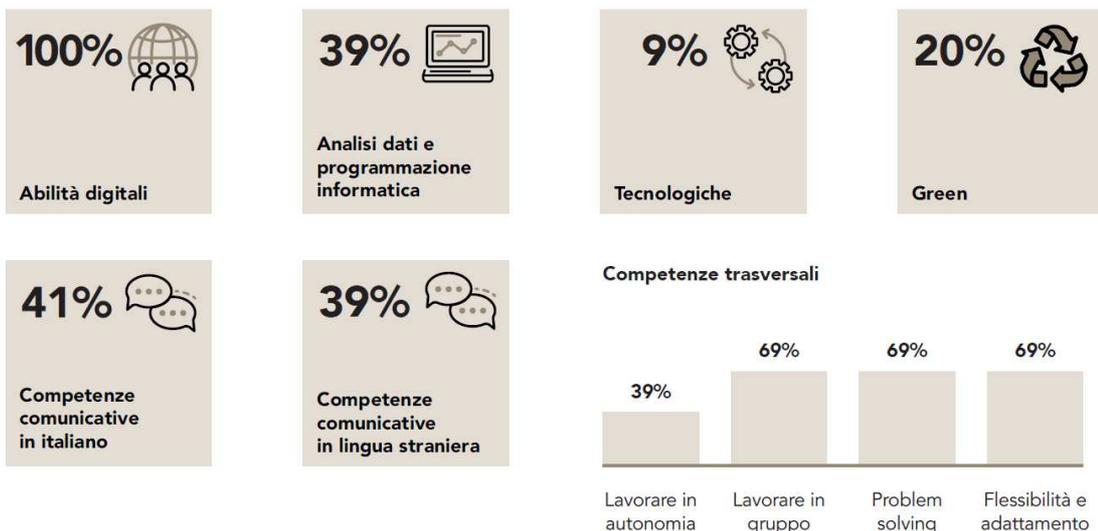
				v.a.	%	
1	Diploma	68%		Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	1.160	68%
2	Laurea	26%		Laurea ad indirizzo economico	400	23%
3	Qualifica / Diploma professionale	6%		Altri indirizzi di laurea	50	3%
				Qualifica e diploma professionale ad indirizzo servizi di vendita	110	6%
<b>Totale</b>				<b>1.710</b>	<b>100%</b>	

Necessità di ulteriore formazione



#### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione





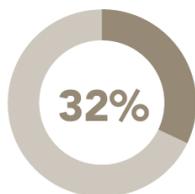
## ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE IN IMPRESE

### / LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



\*Quote % sul totale entrate della professione

### / LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



#### Per quali motivi?

**23%** Ridotto numero di candidati

**7%** Preparazione inadeguata



\*Quote % sul totale entrate della professione

### / L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



#### Per quali motivi?

**67%** Esperienza nella professione

**32%** Esperienza nel settore



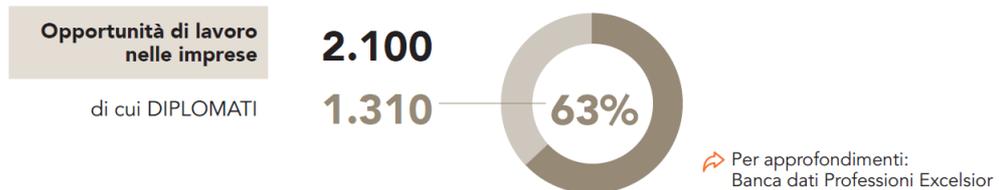
\*Quote % sul totale entrate della professione



## 5\_Personale addetto a compiti di controllo e verifica

Le professioni classificate in questa categoria svolgono operazioni di controllo e verifica di conformità degli atti, delle operazioni, delle acquisizioni e delle cessioni di merci, materiali e simili rispetto alle procedure codificate o a quanto preventivato. Esempi: addetto al controllo e verifica delle merci, addetto al controllo nel settore amministrativo.

### PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA



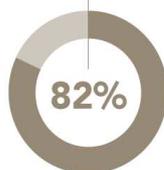
#### / LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE / LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

1	Diploma	63%
2	Laurea	30%
3	Qualifica / Diploma professionale	7%



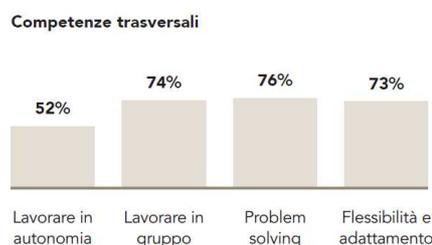
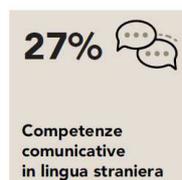
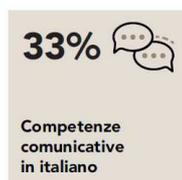
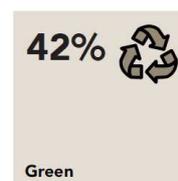
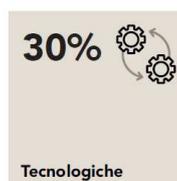
	v.a.	%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	1.110	53%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo trasporti e logistica	200	10%
Laurea ad indirizzo economico	620	29%
Altri indirizzi di diploma	10	1%
Qualifica e diploma professionale ad indirizzo amministrativo segretariale	80	4%
Altri indirizzi di qualifica e diploma professionale	80	3%
<b>Totale</b>	<b>2.100</b>	<b>100%</b>

Necessità di ulteriore formazione



#### / LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione





## PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA

### / LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



\*Quote % sul totale entrate della professione

### / LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



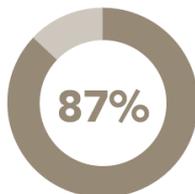
#### Per quali motivi?

6%	Ridotto numero di candidati
12%	Preparazione inadeguata



\*Quote % sul totale entrate della professione

### / L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



#### Per quali motivi?

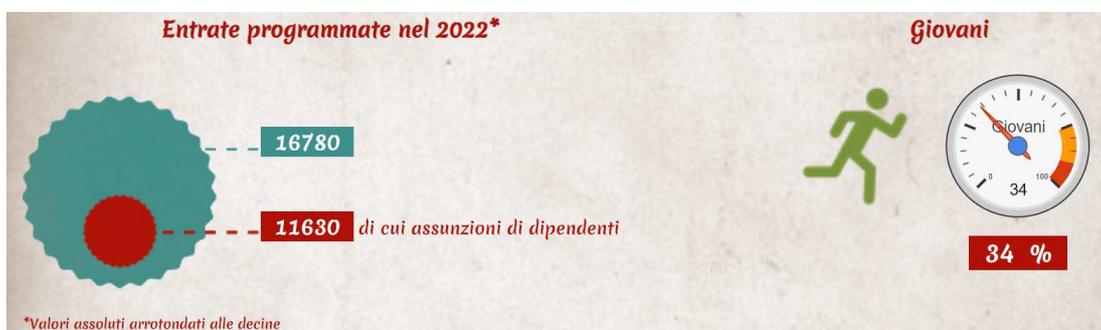
44%	Esperienza nella professione
43%	Esperienza nel settore

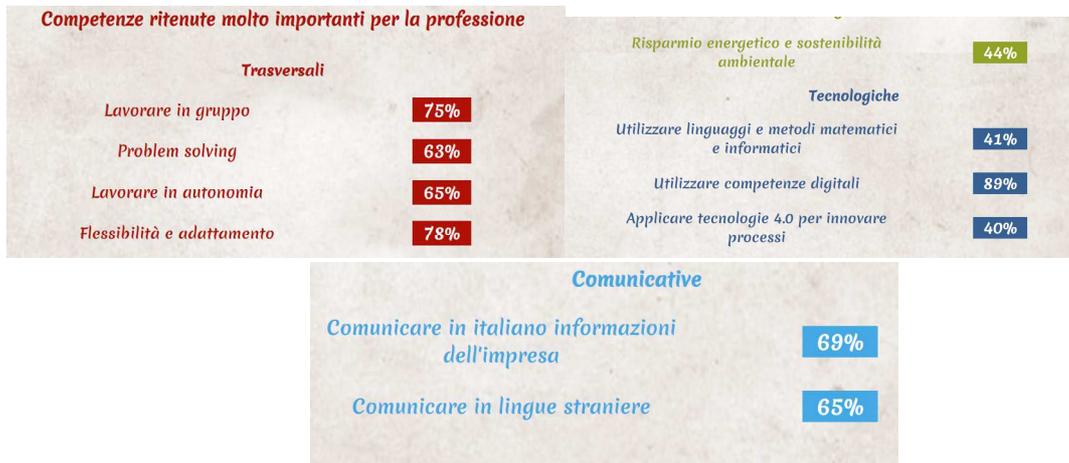


\*Quote % sul totale entrate della professione

## 6\_Tecnici del marketing

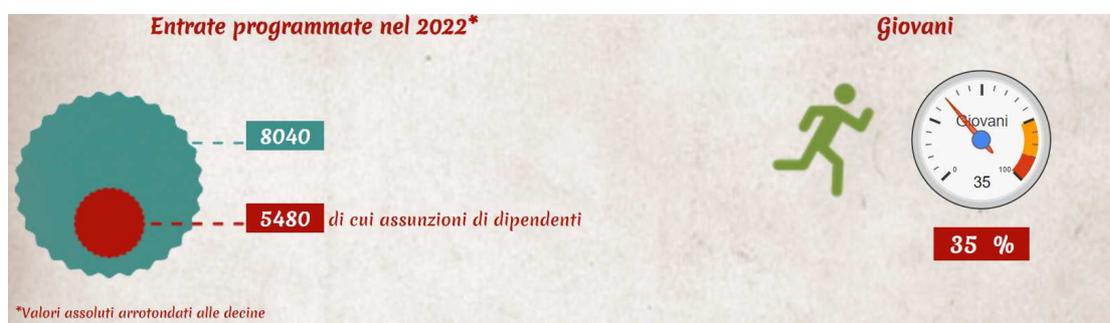
Le professioni comprese in questa categoria supportano gli specialisti nel definire strategie e realizzare ricerche sul gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi; individuano situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori, raccolgono informazioni in materia, le organizzano, le analizzano e le presentano in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore. Esempi: tecnico del web marketing, social media manager, brand manager.

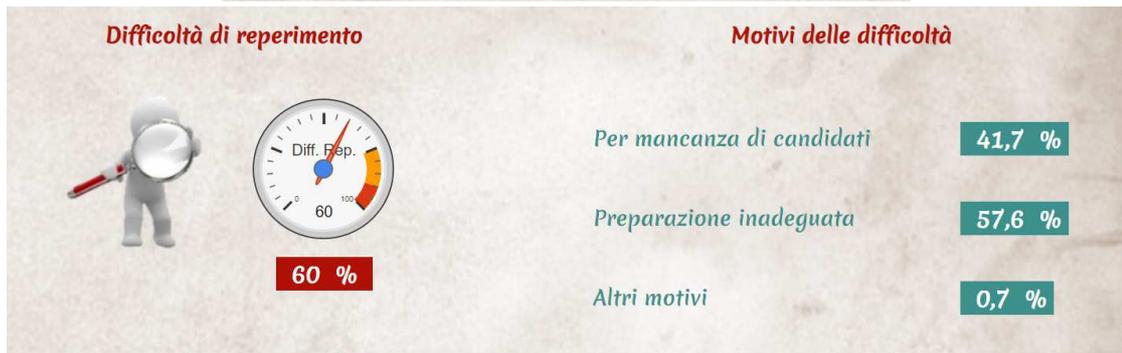
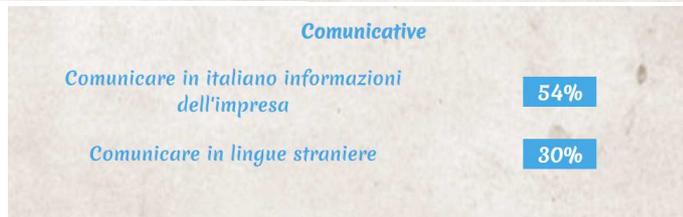




## 7\_Tecnici gestori di reti e sistemi telematici

Le professioni classificate in questa categoria assistono i progettisti e amministratori di sistemi installando, configurando, gestendo e mantenendo per gli aspetti software i sistemi telematici ed i relativi sistemi di sicurezza. Esempi: amministratore di rete informatica, tecnico assistenza reti informatiche.

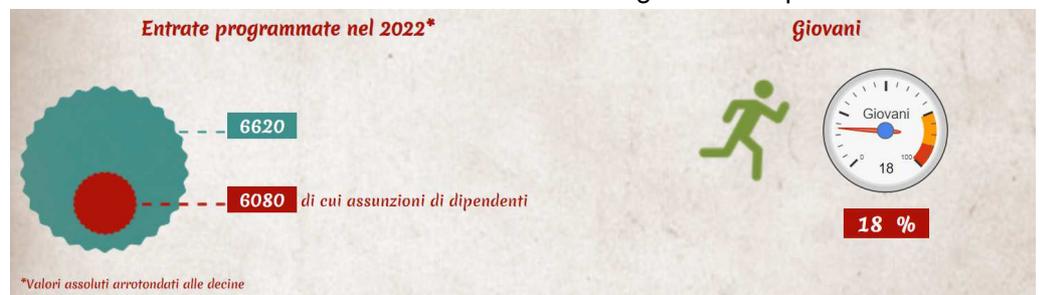




## 8\_Tecnici della distribuzione commerciale - addetti al commercio estero

### ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO:

Si occupa dei rapporti con clienti e fornitori, gestisce gli ordini di acquisti e vendite, gestisce il magazzino dal punto di vista contabile. Si occupa della gestione degli ordini e dei rapporti con i clienti e con i rappresentanti di vendita. Contatta e sviluppa nuova clientela e consolida i rapporti con quella già acquisita. Intrattiene contatti con clienti e fornitori ed inserisce gli ordini in procedura.





### Competenze ritenute molto importanti per la professione

#### Trasversali

Lavorare in gruppo	77%
Problem solving	83%
Lavorare in autonomia	73%
Flessibilità e adattamento	85%

#### Green

Risparmio energetico e sostenibilità ambientale 52%

#### Tecnologiche

Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	50%
Utilizzare competenze digitali	60%
Applicare tecnologie 4.0 per innovare processi	30%

#### Comunicative

Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	63%
Comunicare in lingue straniere	64%

### Difficoltà di reperimento



45 %

### Motivi delle difficoltà

Per mancanza di candidati	66,0 %
Preparazione inadeguata	31,5 %
Altri motivi	2,5 %

### Esperienza



42,0 %

Esperienza professionale



47,2 %

Esperienza nello stesso settore



9,6 %

Esperienza generica di lavoro

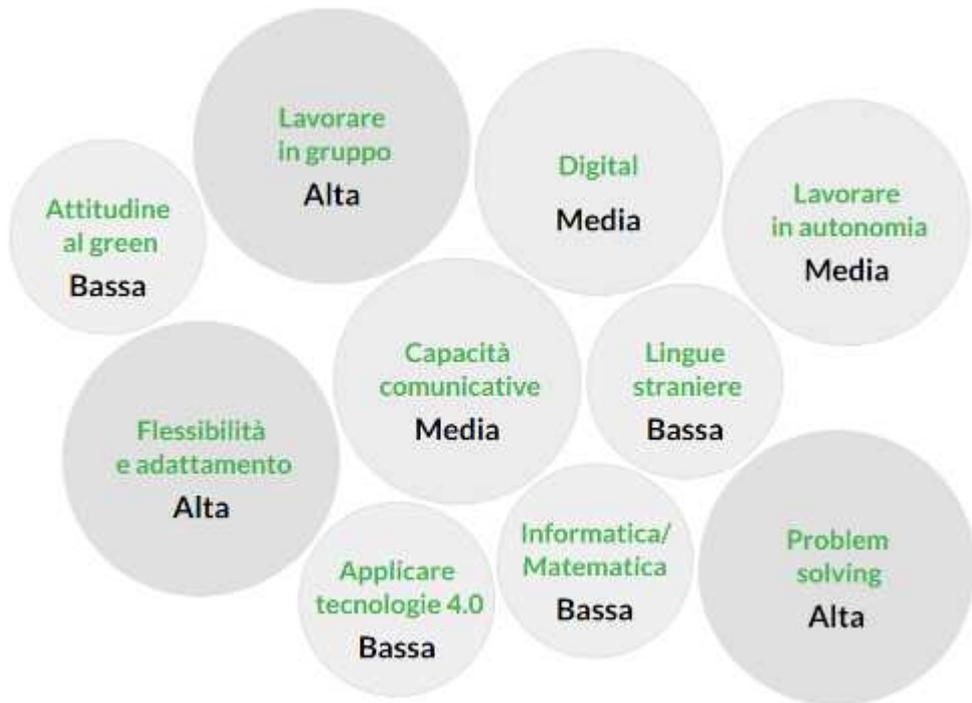


1,3 %

Esperienza non richiesta



## LE COMPETENZE per importanza



## IN PROVINCIA DI RIMINI

L'importanza dei Pcto e delle occasioni di ingresso in impresa è ribadita dal fatto che 1 su 4 tra gli stagisti e i tirocinanti sia poi assunto:

### Le imprese che assumono nel 2022

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in provincia: **71%**

### Attività di tirocinio e stage

Imprese in provincia che nel 2021 hanno ospitato tirocinanti/stage **12%**

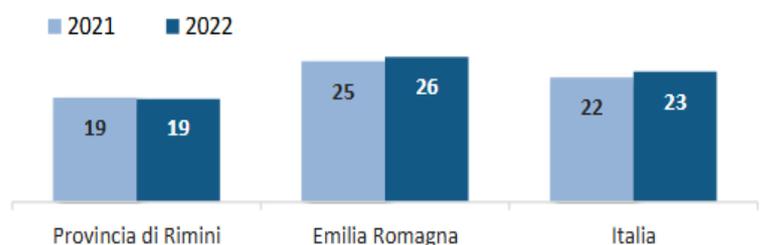
di cui in collaborazione con istituti scolastici (alternanza scuola-lavoro) **8%**

Quota di tirocinanti/stagisti assunti nel 2022 **25%**

### Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2022 (%)



### Imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)





## SOSTENIBILITA'

L'UE si sta muovendo verso un'economia circolare e climaticamente neutra, qualsiasi prodotto oggi deve essere più efficiente dal punto di vista energetico, durevole, riutilizzabile, riparabile e riciclabile. Le industrie sono in prima linea nel cambiamento e nella sostenibilità. Materiali innovativi creati da materiali riciclati e riciclati in futuro, nuove tecnologie nelle tradizionali industrie, collaborazioni con esperti ambientali e, soprattutto, completa trasparenza delle intere filiere: questi sono i principali vettori per lo sviluppo dell'industria oggi. Anche nella Meccanica cresce l'attenzione al Green.

Lo sviluppo sostenibile oggi non è solo a parole. Ci sono sempre opportunità per le aziende di qualsiasi settore di trovare i propri vettori per iniziare a muoversi verso la sostenibilità della propria attività e diventare così più attraenti sia per i propri clienti che per i potenziali investitori. Dopotutto, sono le aziende sostenibili che pensano non solo alla crescita dei profitti, ma intraprendono anche azioni mirate a un impatto positivo sull'ambiente e sulla società, che avranno più successo in futuro.

1. Materiali innovativi creati da materiali riciclati e riciclati in futuro, nuove tecnologie nelle tradizionali industrie, collaborazioni con esperti ambientali e, soprattutto, completa trasparenza dell'intera filiera: questi sono i principali vettori per lo sviluppo dell'industria oggi.
2. Compaiono anche materiali provenienti da materie prime innovative.
3. Anche se un marchio non utilizza materiali innovativi e nuovi rispettosi dell'ambiente, ha sempre la possibilità di contribuire alla conservazione dell'ambiente del pianeta.
4. Molti marchi leader, non solo sono direttamente coinvolti nello sviluppo di nuovi materiali ed ecotecnologie, ma anche nell'educazione del consumatore, coinvolgendolo in uno stile di vita eco-friendly.

Alcune figure green applicabili anche alla Meccanica sono di seguito descritte:

### Energy Manager

È una figura nota al mercato, quella dell'energy manager. Il mondo del lavoro si è accorto che c'era bisogno di un professionista del genere più o meno quando, prima ancora che eticamente, il tema dell'ottimizzazione dei consumi energetici cominciò a interessare le aziende per ragioni più che altro economiche. Va da sé che oggi, col tema dell'impatto energetico che guadagna una connotazione ambientale, il valore delle azioni di questi professionisti dell'efficientamento energetico sono destinate a raddoppiare sul mercato del lavoro nel giro di pochissimi anni.

### Responsabile del prodotto di marketing sostenibile

Tra le figure non ancora presenti sulla scena professionale, ma di cui all'orizzonte già si intravede la sagoma (oltre che il bisogno), c'è poi il responsabile di prodotto di marketing sostenibile. Si tratta nello specifico di un professionista la cui missione sarà quella di concepire prodotti che abbiano sempre il minor impatto ambientale possibile, e che finiscano sul mercato a un prezzo accessibile al maggior numero possibile di persone.

### Responsabile acquisti sostenibili

Che si tratti di una grande multinazionale o di una piccola industria di provincia, ogni processo aziendale sarà fondato sul rispetto dei medesimi principi etici di sostenibilità ambientale. Per questo tra non molto potremo imbatterci su una figura come il responsabile di acquisti sostenibili. Si tratterà, in questo caso, di un professionista il cui compito è quello di garantire un approvvigionamento "pulito" all'azienda, monitorando i processi interni e i rapporti con fornitori e subappaltatori di servizi. Perché anche loro rispondano degli stessi requisiti di eticità davanti al cliente finale.

### Designer di materiali riciclabili

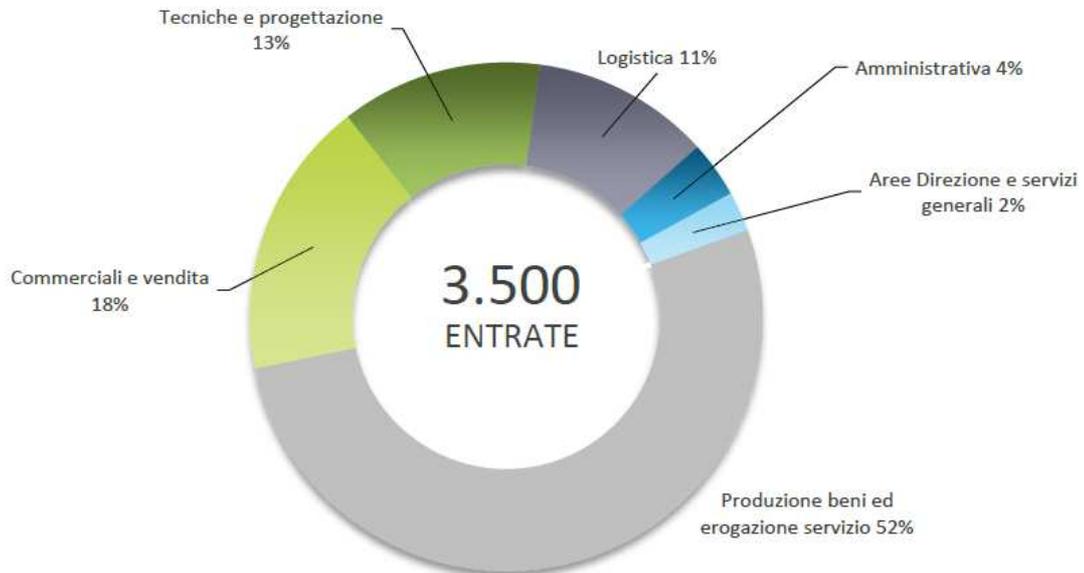
Si tratta di una professione che esiste già, ma che subirà presto, su domanda del mercato, una netta virata verso processi a minore impatto ambientale. Il designer di materiali riciclabili immaginerà dunque prodotti fabbricati per essere facili da smaltire o, in alternativa, integralmente basati su materiali 100% riciclabili.



## IN PROVINCIA DI RIMINI

### DATI EXCELSIOR INFORMA OTTOBRE-DICEMBRE 2023

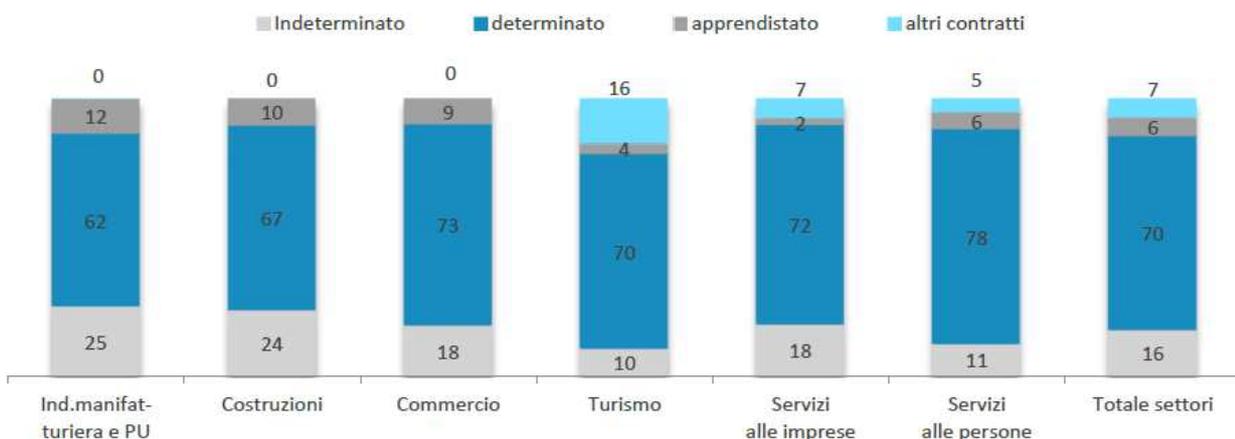
Entrate previste nel periodo per area funzionale di inserimento



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Si conclude ribadendo l'ampia e attuale possibilità di impiego degli indirizzi in uscita dell'Ite Valturio, anche locale e specie per le sostituzioni di personale, la buona prospettiva anche contrattuale di lavoro accompagnata da una formazione sempre più specializzata.

Entrate di personale dipendente per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



#### NOTE:

Si precisa che l'indagine riporta le risultanze di Industria e Servizi, ma non considera Agricoltura, Pubblica Amministrazione e alcune Professioni, quindi le stime sono rappresentative della realtà imprenditoriale, ma non esaustive.

I dati sulle **retribuzioni lorde annue** iniziali (RAL) esposti nelle schede sono stati rilevati dall'INPS e distribuiti nell'ambito del Sistema Informativo Professioni realizzato da ISTAT e INAPP su incarico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali a cui Unioncamere partecipa mettendo a disposizione i dati del Sistema Informativo Excelsior. I dati riguardano la **media annua delle retribuzioni di ingresso lorde** di ogni unità professionale. Tale dato è riferito al **2019/2020**. Pur essendo influenzata da diversi parametri, la determinazione della corrispondente retribuzione netta può essere determinata moltiplicando questo valore per un coefficiente compreso tra il 60% e l'80%. Ovviamente se si desidera calcolare la retribuzione mensile netta questo valore deve essere diviso per 13 o 14 mensilità (a seconda che il contratto di lavoro preveda o meno la quattordicesima).

Al momento sono disponibili diverse fonti e sono molteplici i siti web che forniscono informazioni sulle retribuzioni delle diverse professioni, ciascuno con propri criteri, sicuramente validi ma differenti fra loro. E' stata dunque scelta una fonte pubblica "ufficiale" che fornisce per ciascuna professione la retribuzione annuale lorda iniziale la quale, occorre precisare, è il risultato di una **media nazionale di tutte le retribuzioni** lorde annue riconosciute a chi entra per la prima volta nel mercato del lavoro, in un qualsiasi settore economico, con un qualsiasi livello di inquadramento contrattuale, in un qualsiasi territorio. La retribuzione lorda annua iniziale rappresenta, dunque, la media tra tutti i fattori che possono determinare l'ammontare della retribuzione, fornendo un'indicazione di massima sulle molteplici fattispecie delle varie posizioni retributive.

In ogni scheda sugli indirizzi di studio è riportata la retribuzione lorda annua di ingresso minima e massima associata alle professioni di sbocco dei diversi percorsi formativi. Conoscere questo valore è utile perché può servire a orientare al meglio le scelte sui percorsi formativi, non solo tenendo conto delle **attitudini** personali e dei **trend del mercato del lavoro**, ma anche in base alle **retribuzioni** previste. Comprendono i contributi previdenziali e i trasferimenti fiscali, al momento dell'attivazione del contratto di lavoro. La retribuzione annua lorda iniziale è una cifra meramente indicativa in quanto riunisce, in un dato medio e unitario di tutte le fattispecie possibili, diversi fattori tra i quali le principali professioni che caratterizzano un determinato indirizzo di studio, le diversità territoriali, le dimensioni delle aziende, i contratti collettivi nazionali di lavoro dei diversi settori, le contrattazioni aziendali, gli eventuali incrementi aziendali dei minimi contrattuali e la presenza di assegni supplementari.

#### Link utili:

Si rimanda ai numeri di **imprese** e **addetti** nelle due province di riferimento nei settori:  
[https://www.romagna.camcom.it/informazione-economico-statistica/quaderni-di-statistica/quaderno-attivita-economiche/index.htm?ID\\_D=271](https://www.romagna.camcom.it/informazione-economico-statistica/quaderni-di-statistica/quaderno-attivita-economiche/index.htm?ID_D=271)

#### Il Sole24Ore

In tema di Orientamento e non solo:

[www.romagna.camcom.it](http://www.romagna.camcom.it)

<https://lavoro.romagna.camcom.it>

<https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/> + 2021

<https://excelsior.unioncamere.net/>

<https://excelsiorienta.unioncamere.it/> e <https://excelsiorienta.unioncamere.it/orienta-game>

[www.infocamere.it/movimprese](http://www.infocamere.it/movimprese)

<https://www.registroimprese.it/>

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/>

<https://itsemiliaromagna.it/>

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative>

<https://startup.registroimprese.it/isin/home>

Altre Fonti e Guide in tema di **Autoimprenditoria** sono disponibili a richiesta.